



D. D. G. n. 3117 del 11 LUG. 2018

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTO il D.P.R. 14/05/1985, n. 246 (norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione);
 VISTA la legge regionale 19 aprile 1974, n. 7 Provvedimenti per gli istituti regionali d'arte e per l'Istituto tecnico femminile di Catania;
 VISTA la L.r. 6 maggio 1976 n. 53 Modifiche ed integrazioni alla L.R. 19 aprile 1974, n. 7, recante provvedimenti per gli istituti regionali d'arte e per l'Istituto tecnico femminile;
 VISTA la L.r. 05/09/1990, n. 34 Riordino degli istituti regionali di istruzione artistica, professionale e tecnica;
 VISTO il D.D.G. n. 1099 del 06 aprile 2018 pubblicato nella G. U. R. S. – serie generale concorsi n. 7 del 25/05/2018 con il quale, per il triennio scolastico 2019/2022 sono state indette istruzioni per la formazione delle graduatorie regionali per il conferimento delle nomine annuali al personale docente non di ruolo nelle scuole regionali paritarie;
 VISTE le note prott. nn. 1407 e 1446 rispettivamente del 28 e 29 maggio 2018 con le quali Il Preside dell'Istituto Tecnico Regionale di Catania fa rilevare alcuni errori nel citato decreto n. 1099/2018.
 CONSIDERATO che per mero errore materiale di trascrizione nel predisporre il predetto decreto n. 1099 del 06/04/2018 sono stati evidenziati i seguenti errori:

Omissione dell'insegnamento relativo alla classe di concorso A-15 – Discipline Sanitarie – impartito nell'istituto tecnico regionale di Catania.

erronea indicazione della classe di concorso A-31 Scienze degli Alimenti – e della classe di concorso A-40 – Scienze tecnologie elettriche ed elettroniche – per le quali i relativi insegnamenti non sono più impartiti nell'Istituto tecnico regionale di Catania

erronea indicazione nell'elenco delle cattedre, dell'Istituto tecnico regionale di Catania, anziché correttamente i licei artistici regionali di Grammichele e Santo Stefano di Mastra quale scuole in cui si impartisce l'insegnamento della classe di concorso A-58 Matematiche e scienze

CONSIDERATO di dovere salvaguardare il diritto di inclusione nell'elenco di sostegno unico agli insegnanti in possesso del titolo di specializzazione la cui classe di concorso il cui insegnamento, a seguito della entrata in vigore della riforma scolastica non è più previsto nelle scuole regionali paritarie;

CONSIDERATO altresì, che nella valutazione per l'attribuzione del punteggio, il servizio prestato nell' insegnamenti della progettazione delle classi di concorso appartenenti alla tabella A, (arte dei metalli, arte del tessuto, della moda e del costume, arte della ceramica, arte della grafica pubblicitaria, discipline geometriche, discipline pittoriche, discipline plastiche) e il servizio prestato nelle materie di insegnamento di arte applicata appartenenti alle classi di concorso tabella D, unificati ai sensi del D.P. n. 19/2016 in una unica classe di concorso deve essere effettuata come servizio specifico di cui la lettera A della tabella di valutazione dei titoli annessa al D.D.G. n. 1099/2018.

DECRETA
Articolo 1

Per le motivazioni in premessa enunciati il D. D.G. n. 1099 del 06 aprile 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 25/05/2018 - serie concorsi – è integrato come segue:

1) Fermo restando il requisito del servizio alla data del 30 giugno 2018, sono riaperti i termini di i giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la presentazione delle istanze di l'inclusione nella graduatoria regionale permanente per il triennio 2019/2022 per la classe di concorso A-15 – DISCIPLINE SANITARIE -.

Le domande devono essere presentate direttamente al Preside dell'Istituto tecnico regionale di Catania, utilizzando il modello A allegato al D.D.G. n. 1099/2018.

2) Nel termine di cui sopra, possono presentare istanza per gli insegnamenti e presso le scuole indicati all'art. 6 del citato decreto, gli insegnanti che entro la data del 30 giugno 2018 non hanno prodotto istanza. Si considera valido il titolo culturale posseduto entro il termine di scadenza dei 15 giorni.

3) nel citato termine di cui ai punti precedenti gli insegnanti in possesso del titolo di specializzazione in attività di sostegno, che a seguito della entrata in vigore della riforma scolastica, il proprio insegnamento non viene più impartito nelle scuole regionali paritarie può presentare istanza di inclusione nell'elenco di sostegno unico direttamente al Preside dell'Istituto tecnico regionale di Catania utilizzando il modello di domanda A.

L' inclusione nell'elenco unico è subordinata all'inclusione nelle graduatorie regionali del biennio 2014/2016 e del triennio 2016/2019. Tale fattispecie è oggetto di autocertificazione verificabile mediante le predette graduatorie. In assenza la domanda non sarà presa in esame.

4) soppressione della classe di concorso A-31 Scienze degli Alimenti e della classe di concorso A-40-Scienze tecnologie elettriche ed elettroniche –dalla formazione delle graduatorie regionali permanenti i cui insegnamenti non sono più impartiti nell'Istituto tecnico regionale di Catania;

5) La valutazione del servizio prestato nelle materie di insegnamento della progettazione classi di concorso appartenenti alla tabella A

arte dei metalli, arte del tessuto, della moda e del costume, arte della ceramica, arte della grafica pubblicitaria, discipline geometriche, discipline pittoriche, discipline plastiche)

e del servizio prestato nelle materie di insegnamento di arte applicata classe di concorso della tabella D, unificati ai sensi del D.P. n. 19/2016 in una unica classe di concorso deve essere effettuata come servizio specifico della lettera A della tabella di valutazione dei titoli annessa al D.D.G. n. 1099/2018.

6) correzione dell' elenco materie di insegnamento impartiti nelle scuole regionali paritarie della tabella A e B annessa al D.P. n. 19 del 2016.

Articolo 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana serie concorsi e sul sito del Dipartimento regionale dell'istruzione e della Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Fabio Ballo)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Gianni Silvia)